

***“Se fai la vacanza in moto le cose assumono un aspetto diverso, in macchina sei sempre in un abitacolo e tutto quello che vedi da quel finestrino non è che una dose supplementare di tv, sei un osservatore passivo ed il paesaggio ti scorre accanto noiosissimo dentro una cornice. In moto la cornice non c'è più. Hai un contatto con ogni cosa non sei più uno spettatore, sei nella scena e la sensazione è travolgente.”*** (R. M. Pirsig, 1974, *Lo Zen e l'arte della manutenzione della motocicletta*).



8 LUGLIO

Inizia il nostro viaggio.. arriviamo puntuali in stazione a Bari pronti per l'imbarco, siamo tutti molto euforici ed emozionati..l'inizio della nostra vacanza ha il sapore di una barzelletta, infatti un "normale controllo" da parte di due simpatici carabinieri ai nostri piloti Sam, Massimo ed Antonio, effettuato sui binari ci fa sorridere (iniziamo bene). I primi a partire sono Massimo e Marian diretti a Torino, ci ritroveremo con loro a Cruis in Provenza il 16 Luglio. La notte in treno non è delle migliori ma l'idea che al mattino saremo in moto diretti verso splendidi posti mi conforta.



9 LUGLIO ROMANTIC STRASSE - ROTHENBURG OB DER TAUBER

La Romantic Strasse ci accoglie con bei paesaggi che avvolgono una strada tranquilla, inizia da qui il nostro relax. Attratti da ombrelloni, bandierine colorate e gente in festa, non resistiamo al richiamo e decidiamo di fare una sosta dove gustiamo ottimi wurstel, birra e torte con soli 3.50 euro. Cartina alla mano e consulenza indigena, ci rendiamo conto che siamo a nord-est di Fussen .... ci arriveremo



attraverso una bellissima strada circondata da generosi boschi e laghetti, sono contenta di questa variante. Fussen è gremita di turisti, salutiamo dal basso i bei castelli come da programma e proseguiamo. Una fitta grandine seguita da un temporale rallenta il nostro tour slittano così alcune soste interessanti. Alle 19.30 siamo sotto la porta

d'ingresso di Rothenburg ob der Tauber.. siamo già in ritardo per la cena ci consigliano di non perder tempo e dirigerci verso un localino segnalatoci dove troveremo il miglior stinco del paese. Veniamo subito assorbiti dalla festosità del posto, locandiere in abito tipico, strani personaggi travestiti che suonano insoliti strumenti, gente euforica nonostante la pioggia, il cibo è quasi finito e Sammy si accaparra tutto quel che c'è con "prendo tuuuuuttooooo", alle 21.30 siamo invitati ad andar via! Facciamo una passeggiata notturna in questo delizioso borgo, assaporiamo alcuni dolci tipici curiosiamo qua e là, io contemplo affascinata le vetrine particolarissime, Sammy si intrattiene con "strana gente del posto" che dopo averci regalato delle risate cerco di liquidare.





## 10 LUGLIO ROTHENBURG OB DER TAUBER – CALW – FORESTA NERA

Al mattino è doverosa una passeggiata per salutare la città. Percorriamo parte delle mura di cinta con le relative torri, visitiamo la cattedrale gotica di S.Giacomo, l'imponente municipio nella grande piazza, curiosiamo nei negozi natalizi (qui è sempre natale!!!!) , vaghiamo per le stradine acciottolate fiancheggiate dalle belle case a graticcio, che ora brulicano di turisti per lo più giappone, sì, è una vera invasione!! Salutiamo questo paese fiabesco, rimettiamo la strada sotto le ruote diretti a Calw. Accompagnati da un'acquerugiola giungiamo nella piazza del paese circondata da case a graticcio (vi è la casa di Herman Hesse). Alle 17 siamo a Gutach dove ci attende la signora della gasthaus con la quale abbiamo qualche difficoltà nel dialogare ....ceniamo a Schiltach; arriviamo in questo paesino fiabesco, parcheggiamo le moto lungo il fiume Kinzig e, seguendo i segnali (sono le 20 ma non c'è nessuno), arriviamo in centro, qui ci sentiamo un po' i padroni della città ci divertiamo molto , siamo davvero soli io, Sammy, Antonio, Mary, sembra quasi di essere in un telefilm dove la città è disabitata e noi siamo stati "messi" lì per caso..facciamo varie foto davanti allo splendido municipio che sembra essere un libro illustrato da leggere (in tedesco lo capirebbe solo Massimo suo),sono le 22 e complice il buio che tarda ad arrivare siamo ancora abbastanza vivaci, questo ci piace!



## 11 LUGLIO FORESTA NERA

Dopo una buona colazione (Sammy fonde il tostapane) siamo pronti per il nostro tour in foresta nera. Dopo pochi km realizzo che il maritino ha imboccato la strada di quello che doveva essere l'itinerario del 2° giorno, ma va bene sono sempre strade da me selezionate ... la situazione non mi è ancora chiara, non tardo a capire che il mio itinerario lo stiamo percorrendo in senso inverso fortuna che il paesaggio è così bello! iniziamo ad incrociare enormi orologi di ogni tipo e dalle forme più bizzarre, ma il pilota nota tutto con ritardo, perdo così alcune caratteristiche foto sulla strada degli orologi. Arrivati a Villingen parcheggiamo le motine fuori dalle mura ed attraversando a piedi una delle tre porte turrette ci addentriamo nel centro storico di questa città medievale che è il capoluogo della strada degli orologi, raggiungiamo il bel duomo del XII° sec.



girando l'angolo troviamo una torre metallica che ammiro con interesse, da' l'impressione di essere un libro per bambini da dove sembrano voler uscire fuori i personaggi ricco di figure e scritte, in realtà è una

fontana che zampilla acqua da ovunque. Camminando incontriamo delle ricercate e stravaganti insegne di locali...Nuovamente in sella siamo su strade immerse nel verde che ci conducono al Titisee dove parcheggiamo a gratis! Ci avviamo lungo la stradina turistica ricca di negozi e locali che porta al lago, ma rapita da un odorino mi ritrovo in un negozio di prodotti tipici dove un grande signore rimescola kg di patate condite profumatissime e prepara fantastici wurstel che io non amo ma ho l'acquolina in bocca. Puntiamo verso Schluchsee che è il maggior lago della foresta nera. Passiamo per Feldberg il punto più alto che ci riserva dei bei paesaggi ,proseguiamo per Todnau un curioso paesino fino a Friburgo, dove parcheggiamo e in due passi ci ritroviamo in questa grande piazza circondata da edifici medievali, in sottofondo le note leggere gradevolissime di una fisarmonica, lo sguardo si alza ad ammirare la meravigliosa cattedrale gotica, entrandovi godiamo delle bellissime vetrate e della sua magnificenza, all'esterno il mio sguardo è catturato dal campanile e dai gargayle che sbucano dai diversi angoli quasi minacciosi ..non mancano anche qui i bachle ai margini delle strade dove i bambini giocano e si rinfrescano. Mentre io girovago in



Munsterplaz ammirando questa piazza in tutte le sue sfumature ecco spuntare una maglietta arancione è il mio pilotino che si è accomodato a sorvegliare un buon the verde, lo raggiungo ed approfitto per gustare un'ottima fetta di foresta nera!! un attimo di gradito relax in questa bellissima piazza. Imbocchiamo la strada per Waldkirch , iniziano qui tratti

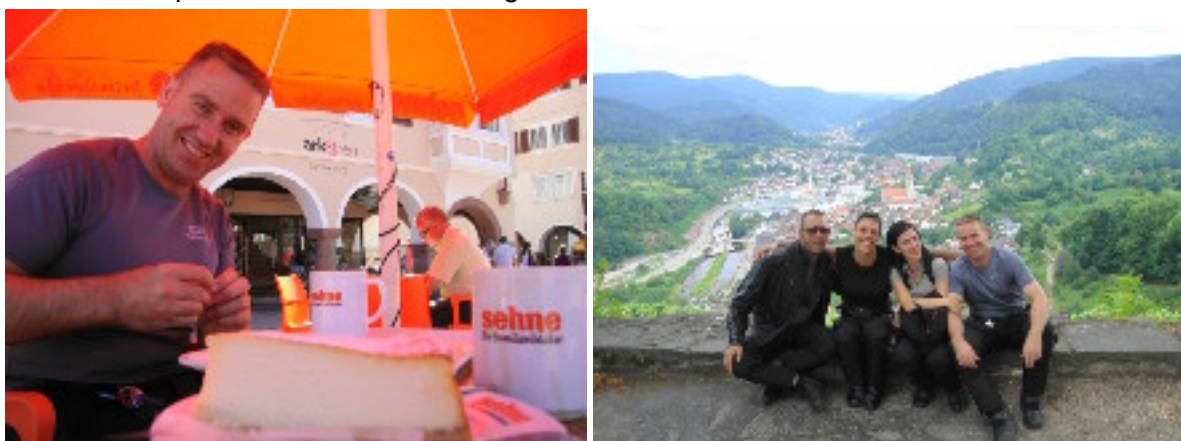
tra i più suggestivi della foresta, siamo i padroni della strada immersi nel bosco. A St. Peter ci fermiamo per visitare un monastero barocco che è già chiuso, approfittiamo per giocherellare con una simpatica scacchiera sul piazzale. Giunti a Schonach il cucu' più grande del mondo è già chiuso, ci spostiamo verso Triberg dove ceniamo in una via colma di cucù di ogni tipo. Anche oggi gustiamo ottimi piatti tradizionali.



## 12 LUGLIO FORESTA NERA

Iniziamo il giro da Wolfach, per strada intravediamo alcune particolari opere in vetro (qui lo lavorano), percorrendo rilassanti stradine di campagna giungiamo a Freudenstadt. Mary e Antonio fanno una passeggiata nella piazza, io e Sammy gustiamo un buon caffè nero ed una splendida cheese-cake tedesca, faccio due passi per bruciare qualche caloria, sbircio tra le bancarelle di un mercato multicolore e passeggio tra alcuni degli innumerevoli archi dell'immensa piazza.

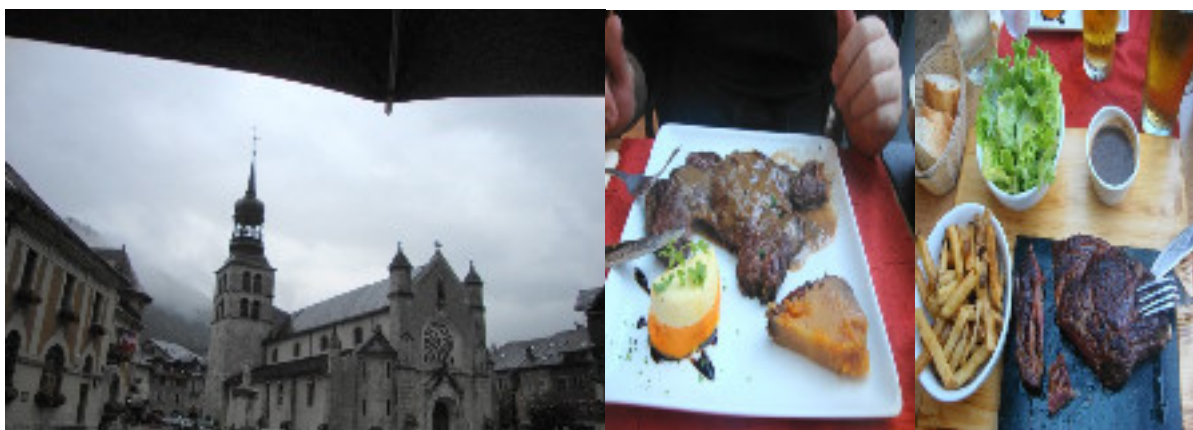
Siamo sulla B500 per la gioia di Sammy che si diverte non poco e propone di ripercorrerla!! Proseguiamo fino a Baden Baden, dove troviamo refrigerio nel parco della città. Percorriamo la bella strada semideserta che ci porterà ad Oppenau, dove facciamo delle foto alle belle rovine di un monastero. Questa sera si cena a Wolfach, dove troviamo un viale adornato con bandierine multicolore; sembra essere un paese in festa (ma è deserto) il tempo di guardarci intorno e si scatena un temporale, ci rifugiamo in un ristorantino sciccoso dove tutto è squisito, ci divertiamo e chiudiamo questa nostra ultima giornata nella foresta nera "in bellezza".....



## 13 LUGLIO THONES

Il cielo è grigio e non promette niente di buono ma la Francia ci attende, salta il mio itinerario paesaggistico svizzero e si va per la "veloce" autostrada. .quanta acqua!!! A Ginevra salutiamo Mary e Antonio ci ritroveremo a Quis ... Giunti a Thones visitiamo la cittadina sotto l'ombrellone prestatoci dal ragazzo dell'hotel e in un posticino delizioso, assaporiamo dell'ottima carne fatta, a dire della signora, "come non si fa in Italia": buonissima!!





Dopo un'ottima colazione siamo pronti per visitare "la Venezia della Savoia" Annecy.



Arriviamo mentre il paese si prepara per la festa nazionale. La città nuova è ricca di monumenti ed è piena di vita, ma mi affascina tanto la zona antica, dove è piacevole passeggiare lungo le sponde del fiume con tanto di palazzo sull'isola (così è chiamato) costruito al centro del canale, questo ha una forma triangolare, ricorda quasi una prua di una galea ancorata nel fiume, non a caso è uno dei monumenti più fotografati di Francia ed io non potevo perdermelo!! Annecy ci regala magnifici scorci, ed un buon inizio giornata. Pieni di entusiasmo ci avviamo ad iniziare la NOSTRA RDGA!!!

#### RDGA

Primo colle è la Colombiere (1618m), proseguiamo per col des Aravis (1499m) i primi scenari ci riempiono di gioia, il tempo un po' meno, col de Saies (1650m), aumenta notevolmente la nebbia, su Cormet de Roselend (1918m) siamo avvolti da una nuvola bianca, non si vede nulla dello stupendo panorama che la natura qui offre; a dire il vero non si vede neanche l'opera dell'uomo, LA STRADA!! Fa sempre più freddo (8°) propongo una pausa the caldo accompagnato da crepes a sorpresa con frutta e gelatoooo; scherziamo sul fatto che due nostri cari amici TDMisti (M&M) ci avevano detto che da queste parti avremmo sofferto il caldo... fidati degli amici (ridiamo). Finalmente il cielo si apre e la mia macchinetta impazzisce: scatto, scatto, scatto, davanti un mix di colori il blu del cielo, il verde dei prati, piccolissimi fiori multicolori, il grigio delle rocce e dell'asfalto e a sorpresa della candida neve tutto è davvero suggestivo. Su col de Iseran il bianco aumenta. Siamo costretti a fare una sosta di mezz'ora a causa di un brutto incidente: a 200m da noi c'è un elicottero, 3 ambulanze, un centauro, la scena fa pensare ad un film, il ragazzo grida il suo dolore, non si sente altro, nemmeno una mosca, tutto è surreale, anche il decollo dell'elicottero così vicino a noi, così rumoroso...lo sento nello stomaco...reagisco per non demoralizzarmi, imbocco un sentiero, faccio

due passi a piedi e qui la natura mi consola, fiori dal profumo inebriante, prati verdissimi ed il suono dell'acqua che si lascia scorrere sulle rocce, il brusio del vento, non aggiungo altro.... Ci rimettiamo sulla nostra strada, questa sera pernottiamo a Lansbrug, facciamo un giro per la cittadina e ci sediamo a mangiare dell'ottima fonduta che ci porta il colesterolo a 2000, siamo rimpinzati per bene e gettiamo la spugna...



15 LUGLIO RDGA

I raggi di uno splendido sole ci raggiungono dalla finestra, il primo pensiero è cosa ci riserverà oggi questa fantastica route? Col du Telegrafe (1566m) col du Galibier (2645m) il mio sorriso arriva su alle orecchie! Mi chiedo se è lo stesso per il mio pilota, ma non può essere altrimenti. Siamo facendo



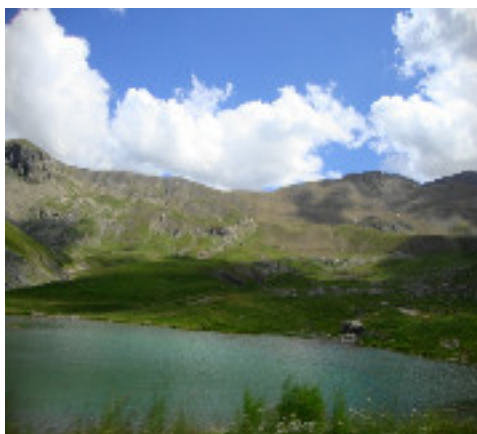
una scorpacciata di posti fantastici!! Via verso l'Isoard (2360m) che è grandioso sia per la strada dove il pilota si diverte parecchio sia per la zavorrina (io) che guarda, scatta e si rilassa.. qui ringrazio un gentile fotografo che ha immortalato questo momento bellissimo con uno scatto che "parla da solo".



Scendendo il paesaggio è singolare. Avanziamo verso Vars (2019) ancora una nuova combinazione di colori e paesaggi creano una gradevole atmosfera e noi (anche le nostre Akrapovic) veniamo come assorbiti diventando parte del paesaggio: la sensazione è bellissima. Siamo in rotta per la Bonette (2802), lo scenario è più aspro, avanzando i prati danno spazio a grigie rocce macchiate qua e là di bianca neve, giunti in vetta "giriamo" la roccia e torniamo verso Barcellonnette. 2326m, siamo su col de la Cayolle, ancora incantevoli paesaggi, improvvisamente un piacevole incontro, sbucano due grosse marmotte che ci tagliano la strada e dopo qualche parolina le accogliamo con un sorriso. Anche oggi le ore volano: sono le 18.30 e decidiamo di fermarci a St.Martin d'Entraunes, parcheggiamo "la signora" in garage, ci accomodiamo in una confortevole cameretta e gustiamo un'ottima cenetta all'aperto (è bello essere in vacanza!!)







## 16 LUGLIO GOLE DEL CIANS – VIA DELLA LAVANDA

Il sole splende su di noi!! In un attimo siamo a Guillaumes, varie gallerie nella roccia ci introducono alle gole del Cians, qui la natura si mostra in nuove vesti, enormi pareti scavate nello scisto rosso su cui scivola dell'acqua qua e la', il paesaggio è selvaggio e magico: scatto ininterrottamente ma le foto non rendono giustizia, chiedo molte soste, Sammy mi accontenta e con gioia mi sento dire "siamo qui anche per questo no?". In alcuni tratti mi addentro a piedi (strada chiusa per frane) ho un forte istinto e desiderio di toccare queste rocce e di sentirmi circondata (mi credo tanto una formichina).



Percorrendo qualche km il rosso schiarisce fino a scomparire. Facciamo una bella sosta a Entrevaux, un borgo medievale fortificato situato su uno sperone roccioso lungo il fiume Var, si accede attraverso un ponte levatoio che ci porta alla scoperta di pittoresche stradine. La prossima sosta la facciamo per ammirare il bel lago di Castillon, siamo già nel parco naturale del Verdon, questo lago anche se artificiale si presenta a noi come una magnifica distesa d'acqua color smeraldo. Pochi km e siamo a Castellane, bella cittadina medievale ai piedi "della madonna della roccia" sulla riva del fiume Verdon. Percorriamo un breve tratto della route di Napoleon. Sono le 14.00 e siccome per domani molti campi di lavanda saranno tagliati, decidiamo di percorrere la strada della lavanda. Qui è il paradiso della lavanda, l'atmosfera è magica, siamo rapiti e trasportati dal forte profumo e dall'incantevole colore dei tappeti che vanno dal blu al violetto a seconda della luce, siamo in un attimo circondati da enormi distese viola che si espandono a perdita d'occhio verso l'orizzonte (non so se rendo l'idea)...proseguendo sembra diminuire, ma una nuova ondata di forte profumo annuncia l'inizio di nuovi campi, peccato che in questo quadretto si intrufola un'ospite indesiderata, avverto un dolore lancinante al braccio sfilo il giubbotto e mi ritrovo una spina enorme...ah no, è proprio un grosso pungiglione che penzola dal mio braccino, una grossa vespa cade dal polsino...fa malissssssssimooooo! Soffro un po', poi, anestetizzata dalla forte essenza, non ci penso più (passerà dolore, livido e gonfiore dopo 2 settimane)...a questo punto non potevamo trascurare una visita a Valensole alla vigilia della festa della lavanda, quando questo paesino si trasforma, le case espongono mazzi di lavanda, per strada camion, trattori, vecchi calessi sono stracolmi di fiori appena recisi, il profumo è quasi pungente...tutto è pronto per festeggiare questo fiore che qui regna sovrano. Sono le 15.30 arriviamo a Cruis a Vitaverde. Il posto mi entusiasma, ha diversi punti relax immersi nel verde, amache, panchine, altalene ed una pseudo piscina dove qualche pazzo fa il bagno, Peter è un bravo padrone di casa, io faccio il bucato e siamo pronti per la visita al paesino. Al nostro ritorno i nostri compagni sono già arrivati, che bello! ci si ritrova tutti: Massimo, Marian, Mary, Antonio ed abbiamo tutti dei gran sorrisi sul viso. Ceniamo tutti assieme, Peter cena con noi e ci propone dei piatti semplici ma deliziosi (un pochino petit), c'è una bella atmosfera...





#### 17 LUGLIO RUSTREL - GORGE DE LA NESQUE – GORGES - ROUSSILLON

Il cielo è scuro, optiamo così di andare verso Rustrel dove arriviamo accompagnati da qualche gocciolina d'acqua che disturberà ma non boicoterà' la nostra breve escursione nei sentieri dell'ocra. Qui l'erosione del tempo, gli agenti atmosferici, e l'uomo hanno collaborato alle formazioni rocciose dall'aspetto fantasioso e stravagante(Sammy aggiunge anche falliche). Siamo in una cartolina dove i colori oscillano dal giallo pallido al rosso acceso, a tutte le gradazioni dell'arancio, il tutto incorniciato dal verde delle piante, e da un cielo violaceo! Indossiamo il nostro abbigliamento da moto cambiandoci nel parcheggio ormai popolatosi. Verso Sault il paesaggio è variegato, tappezzato da lavanda, girasoli, campi di grano dorati e querce..siamo diretti a Gorge de la Nesque dove la strada che costeggia il precipizio permette di ammirare uno splendido canyon selvaggio dove si mescolano falesie scoscese, imponenti rocce e pareti rocciose: tutto è meraviglioso!! Chiuso il giro attorno a queste gole incontaminate siamo diretti a Gorges che ci appare lì arroccato sulla roccia. Visitiamo il paese con il suo bel castello, le strette vie, i muri delle case in pietra e gli innumerevoli negozietti profumatissimi. Il cielo è apocalittico ma pieno di fascino. Arriviamo a Roussillon, paesino adagiato sopra una falesia rossa, con mio rammarico facciamo una brevissima sosta foto, ci lascio gli occhi, faccio un salto verso l'interno e qui splendidi scorci, le case sono una tavolozza con a disposizione tutte le sfumature dell'ocra..Sono le 19.30: scopriamo che Peter oggi non cucina, capisco che c'è stato un malinteso; per scusarsi, a 5 km a Mallefougasse ci prenota in un ristorante..il risultato del pasticcio è una bella serata con ottima cena e un lento ritorno un po' freddo ma con uno splendido cielo stellato.







## 18 LUGLIO VERDON

Il sole splende siamo pronti per il Verdon. Prima sosta al lago di st. Croux du Verdon che si mostra a noi in tutto il suo splendore, mi assale la voglia di fare un bagno in queste splendide acque ma poi immagino ciò che ci aspetta e risalgo volentieri in moto. Siamo a Gorge du Verdon; qui le rocce arrivano a 700m di profondità, sono compatte, selvatiche, decisamente incantevoli; il tratto più suggestivo del canyon si apre sulla Route de Cretes un anello di 23 km. Salgo e scendo dalla moto, sono alla ricerca del fiume in piena per una bella foto, ma è secco e sono un po' delusa. Le foto non si contano più. Oggi è stata una bellissima giornata che si è conclusa con un'ottima lasagna alla Peter, della particolare macedonia, e tante risate..(per i paesaggi non ho parole)







## 19 LUGLIO MONTALTO – TRIORA

Oggi il gruppo si separa: ci si ritrova tra due giorni. Il nostro itinerario prevede il Dalui e il col du Turini, ma oggi non è assolutamente una giornata da moto, saremo costretti a tornarci, lo zio aveva annunciato il maltempo e così è: acqua, acqua, acqua...6 ore ininterrottamente acqua (ma con Mary



ai caselli non mancano le risate). Siamo a Montalto per le 14.30. Dopo un bel pranzetto lo zio ci porta a Triora, uno dei borghi più belli d'Italia dice il cartello ed ha ragione: è completamente in pietra con archi, stradine, tutto realmente antico mai ristrutturato poco turistico, mi piace. La leggenda vuole che, in seguito a forti carestie nel paese, vennero accusate, perseguitate, catturate ed arrestate delle donne ritenute streghe, vennero così rinchiusi nella Cabotina ...qui davanti a pensarci l'atmosfera è particolare, un velo di nebbia avvolge la struttura il paesaggio ed anche noi, è fiabesco.



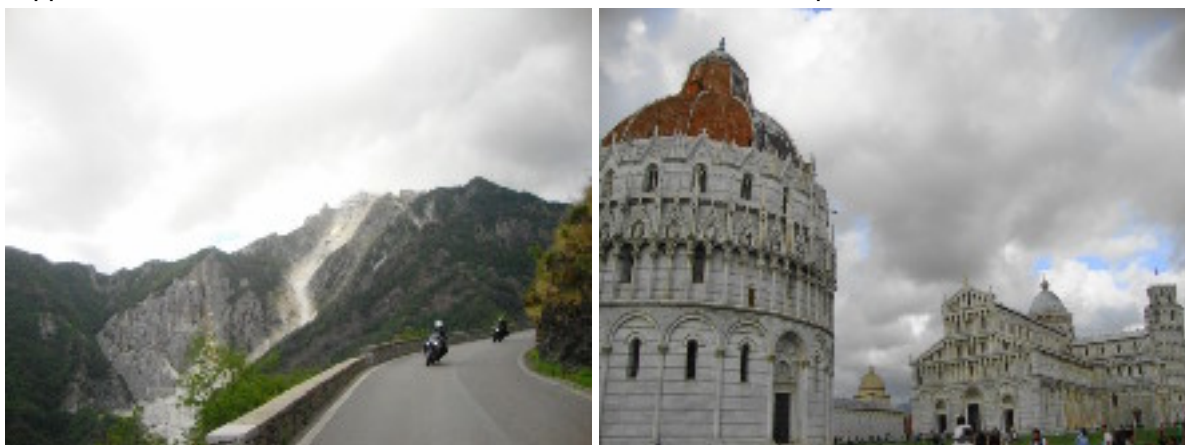
20 LUGLIO

Oggi è il primo giorno senza moto, lo zio ci porta a vedere i suoi uliveti terrazzati passando per stradine strettissime e ripidissime, ho un po' di timore, poi ci scarrozza per vari borghi, a Montalto è come essere nel medioevo, sorrido e continuo a ripetere " arriva l'acqua!!!!" come nel film di Troisi (ricomincio da 3 credo), è un posto speciale, mi piace! Percorriamo bellissime strade(da fare in moto), in macchina leggo nello sguardo di Sammy la sofferenza (la motoooo). Facciamo una breve escursione nei boschi a piedi ed approfitto per fare una scorpacciata di fragoline e lamponi: tutto squisito, che belloooo! Per cena siamo ospiti dalla "vecchietta" amica di zio mangiamo tanto e bene, abbiamo trascorso una gran bella giornata.



## 21 LIGURIA - TOSCANA

Riprendiamo la motina e dopo pochi minuti ci ritroviamo con i nostri quattro amici, siamo diretti a Sestri Levante dove, puntualissimo come sempre, ci attende Lance ("ci scorterà" in Toscana). Saliamo per il passo del Bracco, dove mangiamo delle ottime trofie al pesto, dopodiché via verso la Garfagnana dove battiamo belle strade con bei panorami. Siamo in anticipo. Luca (sempre disponibile) ci propone una visita a Pisa che accettiamo di buon grado (mai stati prima), qui l'imponente campanile pendente affiancato dal Duomo, dal Battistero e dal Campo Santo merita l'appellativo di Piazza Dei Miracoli: è davvero un bell' esempio d'arte ... siamo in Italia!!



Pernottiamo a Querciarella .....Muscolino e Maria accolgono noi e tanti altri amici TDMisti con un delizioso aperitivo; a cena siamo davvero tanti, che bella sorpresa!

## 22 LUGLIO TOSCANA - AMATRICE

Maria ha imbandito la tavola con un'ottima colazione; Sammy di primo mattino porta la KTM a fare un cambio gomme, dopodiché si parte!! Anzi, ci si riferma dopo pochi km visto che Muscolo, su suggerimento di Maria, sfida e sorpassa all'ingresso di un paesino una macchina blu scura con targa rossa CC ..I CARABINIERI che sono costretti a fermarli e scrivere una multa....ripartiamo, e non tarda ad arrivare un bellissimo paesaggio collinare, spoglio, dove si alternano calanchi e bianconi che sembrano costituire un paesaggio lunare: siamo nel "deserto di accona", scatto delle vere cartoline. Visitiamo S. Gimignano, ricco di gioielli architettonici del 300, dal Duomo alle torri, al vecchio palazzo di podestà con la torre Ragusa, gustando un ottimo gelato, esploro e mi ricreo con i suggestivi scorci che questo borgo offre. Dopo aver percorso le 1000 curve....a Terni perdiamo le tracce dei 3 TDM e 1 Ducati, siamo fermi ad un semaforo che non vuole farci avanzare ... proseguiamo seguendo il nostro navigatore, mi guardo intorno ma non c'è ombra dei nostri..arriviamo ad Amatrice ... dopo poco arriva Peppino ...arrivano tutti ... la simpatica cameriera di Benny ci invita a fare presto per la cena.. mangiamo tanto e bene, scherziamo e chiacchieriamo fino a tardi, la bella giornata si conclude con una piacevole serata.





23 LUGLIO ABRUZZO

Speravo di trovare solo sole in Italia, invece fuori ci attende un cielo grigio. Arrivano puntuali gli amici abruzzesi che ci accompagneranno in un giro sbalorditivo sul Gran Sasso D'Italia!! (non immaginavo)

Bello il lago di Campotosto, e che dire!... incantevole tutto il percorso che ci porta a Campo Imperatore! Lorenzo è subito nelle mie grazie quando rallenta e ci dice "non esitate a segnalare

soste o rallentamenti per le foto", forse perché non sa quanto io sia pericolosa, apprezzo tantissimo questo gesto...

Ammiro il paesaggio in cui siamo immersi, ripercorro in un attimo, come fosse un breve sogno, tutto quel che ho visto in questa vacanza e penso: "questa è proprio la ciliegina sulla nostra splendida torta"!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!





Dopo un "leggero" pranzo, con un po' di amaro in bocca, salutiamo i lupi e ci avviamo verso sud..gli ultimi bei paesaggi sono della Basilicata, ultime foto al crepuscolo..ma Massimosuo, come noi altri, ha già nostalgia (dei giorni trascorsi); il pensiero di varcare la porta di casa e non uscirvi per un po' di tempo lo porta a seguire il tommmmmy ed allunga, allunga, allunga, poi anche Sammy preso dall'invidia ci porta a seguire il gaaaarmin , siamo In Basilicata, è notte , ebbene si, non ci siamo persi in giro per l'Europa ma ci perdiamo nella nostra seconda terra! È quasi un'odissea che si concluderà alle 00.30 quando lasciamo "la signora" nel garage e crolliamo come sassi nel letto di casa.....



Un nostro desiderio si è avverato ... la nostra vacanza è stata meravigliosa, ogni posto visto, ogni compagno di viaggio ed ogni amico (TDMista) incontrato è stato un "ingrediente" prezioso per il nostro "tour cocktail 2011"..grazie a tutti.....abbiamo percorso 5.400km e....vorremmo essere ancora in sella.....

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.